

Altre... storie

Illustrazioni: Lisci Noemi

Maria Debora Zucca

ALTRE... STORIE

favole

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013

Maria Debora Zuca

Tutti i diritti riservati

*A Fabio
a Lisa*

Il matrimonio sgasato

Vivevano una volta in una piccola cittadina, chiamata Cucina, una piccola famigliola, semplice e modesta: il papà il Sig. Vino, era un tipo forte, corposo, e robusto, ma tanto tanto buono; la sua compagna e moglie era la Sig.ra Acqua, una bottiglia chiara e media con un carattere fresco e trasparente.

Nonostante fossero così diversi, si volevano un gran bene e stavano sempre molto uniti.

Dal loro amore nacque una piccola bottiglietta, che fin da piccola dimostrò subito un carattere forte e deciso come il suo papà, ma mantenendo

la limpidezza della sua mamma: la chiamarono Tonica, ma lei nonostante provenisse da umili origini sapeva bene ciò che voleva: voleva studiare e diventare una dottoressa. I suoi genitori facevano molta fatica a stargli dietro, a causa della sua esuberanza, ma erano sicuri del fatto che era una brava figliola.

Vicino al loro pensile, abitava un'importante famiglia della città: il capofamiglia era il Sig. Coca Cola, sua moglie la Sig. Aranciata, e il loro figlio che si chiamava Cocktail.

Erano molto importanti in città, il Sig. Coca Cola era diventato primo cittadino, perché nella cittadina per qualsiasi occorrenza, faceva sempre un'ottima figura ed era ammirato soprattutto dalle nuove generazioni. Sua moglie non era da meno, partecipava a molte feste, ed era conosciuto il suo interesse per le occasioni in cui protagonisti erano i bambini.

Il Sig. Vino e la sua signora, facevano ogni tanto le loro apparizioni in pubblico, però erano

molto abitudinarie: alle 12.00 e verso le 19.00. Qualche volta capitava qualche uscita la notte, soprattutto nelle caldi notti di Agosto.

La piccola Tonica con l'aiuto dei suoi genitori, riuscì a laurearsi alla famosa facoltà dell'Anidride Carbonica e divenne un'importante dottoressa, d'ora in poi avrebbe cambiato nome, si sarebbe chiamata dott.ssa Gassosa.

In occasione di un ricevimento, conobbe tante persone importanti, il Sig. Orzata, la Sig.ra Amarena, che gli proposero importanti offerte di lavoro, in quell'occasione conobbe un bel bottiglietto, veniva da un paese lontano e si chiamava Ace. Fu quasi amore a prima vista, Gassosa lo notò subito per la sua semplicità e naturalezza e il suo buon profumo di agrumi; lui si accorse subito delle sue bollicine di esuberanza che la rendevano molto attraente.

Tutto ciò al ricevimento, fu subito notato da Cocktail che aveva avuto sempre molto interesse per la nostra bottiglietta: avrebbe dovuto liberarsi

subito di quello strano pretendente, era nuovo sulla piazza, troppo colorato e appariscente per non essere notato!

Nei giorni successivi Gassosa ebbe molti inviti ad uscire da parte del bottiglietto Cocktail, che la voleva portare al famoso Frigo, un ambiente fresco e solo per serate importanti; ma lei rifiutava sperando sempre di rincontrare il suo amico Ace! Gli avevano riferito che si alzava molto presto la mattina, perché la sua presenza sulla Tavola, famosa piazza del paese, era gradita da molti.

Il Sig. Vino iniziò con sua moglie a preoccuparsi, la loro figlioletta che ormai era cresciuta, soffriva per amore e loro non sapevano cosa fare!

Il sig. Coca Cola che aveva buoni rapporti con la famiglia, decise di aiutarli, seppur a malincuore, perché avrebbe avuto molto piacere di avere una nuora così simpatica e intelligente, per cui assunse un detective privato, un tipo

molto freddo e deciso che aveva alle spalle un sacco di missioni, il sig. Aceto. Aveva un'agenzia che gestiva insieme al suo inseparabile collaboratore il sig. Olio, si erano diplomati insieme alla stessa scuola e le loro avventure erano famose per i luoghi intricati che spesso dovevano attraversare, le famose Insalate miste.

Non ci volle molto tempo a scoprire che Ace era importante in quelle ore della mattina e altri spazi della giornata non potevano offrirgli altre opportunità di uscire; Gassosa doveva fare un grande sacrificio, rendersi più naturale e cambiare carattere per condividere la sua vita con Ace.

«Farò qualsiasi cosa!» disse un giorno dinnanzi al detective ai suoi genitori e al Sig. Coca Cola.

«Dovrai rinunciare alla tua laurea e alla tua dose di anidride carbonica, solo in questo modo, potresti diventare semplice e avere una possibilità di uscire nelle prime ore del mattino!» le disse il detective.

Gassosa ormai aveva deciso, salutò i suoi, ringraziò il Sig. Coca Cola per aver capito, e si sottopose all'operazione.

Qualche giorno più tardi si ritrovò, all'interno di un bicchiere lungo e trasparente, si girava attorno per cercare un orologio: bene erano le 7.30! Adesso doveva solo aspettare. Dopo qualche minuto vicino a lei comparve un altro bicchiere, proprio come il suo, sentì aprire un pensile ed ecco che finalmente scorse in lontananza il suo caro Ace: si avvicinava sempre di più, fino ad entrare nel bicchiere accanto al suo.

Adesso erano veramente vicini, tutti e due brillavano di felicità, ma adesso cosa sarebbe successo? Una piccola tonica e un succo Ace sopra un vassoio, sembrava il momento ideale per una unione in matrimonio, infatti di lì a poco si sentirono sollevare, comparvero diverse persone, e si sentì una formula magica: «Cin Cin!» e un tintinnio dei due bicchieri che si toccavano. Il matrimonio venne così celebrato,